

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2018, n. 97
Mobilità in deroga anno 2018_Comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205. Approvazioni Istruzioni Operative.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017;
- Vista la DGR. n. 2220 del 21/12/2017;
- Vista la D.D. n. 1885 del 28/12/2017;
- Visto l'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n.205;

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- **l'art. 53-ter** del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che *"Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;
- In data 1° dicembre 2017 presso gli uffici dell'Assessorato all'istruzione, alla formazione e al lavoro della Regione Puglia, si è riunito il tavolo tecnico con le parti sociali per la stipula di un Accordo, ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, allo scopo di definire i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Con particolare riferimento alle modalità e ai termini per la presentazione della domanda per poter usufruire del beneficio di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge

21 giugno 2017, n. 96, il citato Accordo prevede che gli stessi saranno individuati da un ALLEGATO TECNICO adottato con apposito Provvedimento del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

- Con D.D. n. 1885 del 28/12/2017 è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative e i termini per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- **Il comma 139** della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che *"Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;
- È necessario introdurre alcune integrazioni alle indicazioni contenute nel predetto Accordo e nell'Allegato Tecnico al fine di renderle compatibili con il mutato quadro normativo di riferimento;

Ritenuto di approvare le **Istruzioni Operative e l'allegato Schema di domanda** – che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione delle domande di mobilità in deroga per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le **Istruzioni Operative e l'allegato Schema di domanda** finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, compreso l'allegato, composto di n. 10 pagine:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro

**Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro**

Dott.ssa Luisa Anna Fiore



REGIONE PUGLIA

MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2018

(comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205)

ISTRUZIONI OPERATIVE

Il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che *"Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalita' del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*.

Le presenti Istruzioni Operative sono finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di concessione della mobilità in deroga per l'anno 2018.

1. Destinatari

Possono richiedere il trattamento di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205, i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e **che alla data del 1° gennaio 2018 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga**.

I lavoratori devono essere stati licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129.

Il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga di cui i lavoratori devono risultare beneficiari alla data del 1 gennaio 2018 deve avere scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 30 dicembre 2018.

Il trattamento di mobilità in deroga non può essere concesso qualora vi sia stata soluzione di continuità tra il trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e il trattamento di mobilità in deroga di cui alle presenti Istruzioni operative.

2. Durata del trattamento di mobilità' in deroga

La prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ha durata di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018.

3. Procedura per la presentazione della domanda di Mobilità in deroga – anno 2018

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 interessati a beneficiare nell'anno 2018, dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma on line disponibile sul



REGIONE PUGLIA

sistema informativo lavoro SINTESI, secondo le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53 – ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, definite con l' ALLEGATO TECNICO adottato con A.D. del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1885 del 28 dicembre 2017.

La domanda per richiedere il trattamento di mobilità in deroga 2018 deve essere compilata utilizzando il modello allegato alle presenti "Istruzioni operative".

L'operatore del Centro per l'impiego abilitato alla compilazione della domanda di mobilità in deroga 2018 deve cliccare sull'etichetta "**Mobilità in deroga 2018**" nella sezione "GSS" di Sintesi.

4 – Termini per la presentazione della domanda

Le domande di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 devono essere inviate alla Regione **entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga**, a pena di decadenza.

Per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga per l'anno 2017 ai sensi dell'Accordo quadro sottoscritto tra Regione Puglia e parti sociali il 1° dicembre 2017 per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, per i quali non è stato ancora adottato il provvedimento di autorizzazione, il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga decorre dai 12 mesi successivi alla data di cessazione indicata nella suddetta domanda di MID 2017 .

Per i lavoratori che abbiano cessato la precedente prestazione nel periodo di tempo che intercorre fra il 1.1.2018 e la data di pubblicazione sul BURP della Determina di approvazione delle presenti "Istruzione operative", **il predetto termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP della citata Determina.**

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017, *"il pagamento della prestazione di mobilità in deroga è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*.

5 - Istruttoria delle domande

La Sezione Promozione e tutela del lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della mobilità in deroga.

Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con cadenza mensile, gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n.13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.

Le autorizzazioni al trattamento di mobilità in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.

Il provvedimento di autorizzazione ovvero di diniego sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.

6 – Risorse disponibili

Alla concessione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2018, è destinata la parte non utilizzata delle risorse assegnate per l'anno 2016 alla Regione Puglia con decreto interministeriale del 12 dicembre 2016, n.1.



REGIONE PUGLIA

7 – Misure di politica attiva

Allo scopo di fruire del trattamento di mobilità in deroga, ai lavoratori devono essere contestualmente applicate misure di politica attiva da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Il lavoratore, pena la decadenza, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva previsti nel Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, approvato con la DGR n. 2204 del 28/12/2016, come di seguito indicati:

- orientamento e profilazione;
- orientamento specialistico individualizzato.

Durante uno o più colloqui informativi, anche di gruppo, operatori specializzati provvederanno a fornire informazioni sui servizi all'impiego e a stipulare il Patto di servizio.

Sulla base del fabbisogno individuale del lavoratore, attraverso un numero definito di incontri con consulenti esperti, saranno erogati servizi di orientamento e consulenza finalizzati a trasferire le conoscenze del mercato del lavoro, individuare le capacità e le competenze individuali e definire un progetto di sviluppo professionale e/o formativo.

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori di cui al precedente punto 1 saranno erogate sulla base di elenchi inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI interessato.

Ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva, il CPI provvederà a convocare i lavoratori secondo l'ordine indicato nei predetti elenchi entro 30 giorni dalla ricezione degli stessi.

Il beneficiario del trattamento di mobilità in deroga a norma del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel patto di servizio personalizzato ex art. 20 del D.Lgs. 150/15 e soggiace agli obblighi e alle sanzioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 150/15.

Oltre ai suddetti interventi, nel Patto di Servizio Personalizzato potranno essere proposte e concordate ulteriori azioni di politica attiva coerenti con il fabbisogno della persona e con le caratteristiche del suo stato.

Alla Regione Puglia
Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Via Corigliano, 1 – Bari

OGGETTO: Domanda di indennità di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205.

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____ il _____
residente nel Comune di _____ prov. _____ domiciliato nel Comune di _____
in via _____ n. _____, e-mail: _____, recapiti telefonici _____

Chiede

La concessione dell'indennità di mobilità in deroga di cui al comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

- Di essere beneficiario di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 1° gennaio 2018, in conseguenza di un licenziamento operato dall'impresa _____ C.F./Partita IVA _____ avente unità operativa ubicata nel Comune di _____ appartenente all'area di crisi industriale complessa di Taranto (Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte);
- Che il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga fruito alla data del 1° gennaio 2018 cessa o è cessato il _____ (la scadenza deve essere compresa nell'intervallo 01/01/2018 – 30/12/2018);
- Di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e la data odierna

Ovvero

di aver prestato nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2018 e la data odierna la/e seguente/i attività lavorativa/e:

dal _____ al _____ presso l'impresa _____
C.F./Partita IVA _____ tipologia contratto di lavoro
_____;

- Di accettare le misure di politica attiva individuate dall'Accordo Quadro del 1° dicembre 2017 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, condizionate al trattamento dell'indennità di mobilità in deroga, pena la decadenza della stessa.

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.mm.ii.

Data _____

Firma _____